

## Presentato il libro di Ludovico Slongo

### *Guido Bobba: un capitano allegro*

**CIGLIANO.** (s.a.) È stato presentato un libro dedicato ad un aviatore nativo di Cigliano, Guido Bobba, scritto da Ludovico Slongo. Questi è uno studioso che s'interessa alla storia dell'aviazione italiana, con speciale attenzione per le operazioni della Regia Aeronautica nel teatro bellico africano. Il suo ultimo saggio s'intitola *Guido Bobba: un capitano allegro* ed è stato presentato nel "Centro incontro" di piazza don Bruno Lorenzetti, in una serata organizzata dal Comune e dal Consiglio di biblioteca e moderata dal professor Bruno Maggiore. L'opera di Slongo sarà anche pubblicata in inglese a dimostrazione della validità scientifica del lavoro realizzato da questo storico, che mette a frutto lunghe ricerche d'archivio sulla figura del suddetto aviè, in precedenza quasi dimenticato persino nella sua

terra d'origine e la cui memoria era affidata per lo più ai ricordi orali di familiari ed anziani.

Guido Bobba fu un pilota da caccia nato a Cigliano il 30 dicembre 1914, che divenne noto per il suo coraggio e la competenza tecnica. Egli partecipò dapprima alla guerra di Spagna, poi al secondo conflitto mondiale, dove combatté sul fronte francese e su quello africano. Questo aviatore pilotava un caccia modello Fiat Cr. 42, particolarmente acrobatico e manovriero, con cui ottenne numerose vittorie contro velivoli nemici. Raggiunto il grado di capitano della 74<sup>o</sup> squadriglia, Bobba fu abbattuto durante uno scontro con aerei australiani mentre scortava bombardieri verso il porto libico di Sollum, il 26 dicembre 1940. Decorato con una medaglia d'argento alla memoria, a Cigliano gli è dedicata una via.

Il libro di Slongo non si sofferma soltanto sugli aspetti strettamente militari della storia di questo ufficiale, ma cerca anche di ricostruire la sua personalità, presentata quale solare e scherzosa, da cui appunto la definizione di "capitano allegro". Il professor Maggiore ha contribuito ad approfondire la conoscenza di questo aviè grazie alla sua profonda competenza nella storia locale ciglianese, aiutando a meglio comprendere il contesto sociale e culturale in cui il futuro eroe di guerra era nato e cresciuto.

Il pubblico era folto ed attento e comprendeva anche diversi rappresentanti di sezioni d'arma dell'Aeronautica militare ed i nipoti di Guido Bobba stesso, fra cui compariva anche il deputato Luigi Bobba, di cui il "capitano allegro" era lo zio.